

Scuola: alternanza con lavoro in sedi Uil, intesa con Miur

Fedeli, scelta importante; Barbagallo, preparare giovani a futuro

(ANSA) - ROMA, 11 DIC - Percorsi di alternanza scuola-lavoro (Asl) nelle strutture della Uil in cui sono forniti servizi, informazioni, assistenza tecnica e formazione sulla sicurezza sul lavoro: e' quanto prevede il protocollo d'intesa quadro nazionale firmato oggi a Roma dalla ministra dell'Istruzione, Valeria Fedeli, e dal segretario generale della Uil, Carmelo Barbagallo. A partire dal prossimo aprile tra "400 e 600 studenti" di tutta Italia potranno partecipare a un "progetto originale di 'alternanza etica' - ha spiegato il sindacato - basato sui valori di riferimento propri di un'organizzazione sindacale come la Uil".

"Il cambiamento e' gia' in atto - ha osservato Barbagallo - noi dobbiamo favorirlo preparando i nostri giovani e avendo la capacita' di fare alternanza scuola-lavoro per cercare di diminuire il gap sulle competenze per i lavori del futuro", perche' "non siano solo appannaggio di altri paesi, ma la principale occasione che la scuola, i nostri giovani e il Paese possa portare a compimento". "Considero molto importante la scelta fatta dalla Uil - ha affermato la ministra - e mi auguro che la stessa venga fatta anche da Cisl e Cgil, perche' alternanza scuola-lavoro e' innovazione didattica" e avvicina i ragazzi all'economia reale. "E' importante farla anche sul terreno della rappresentanza del lavoro".

Sulla base del protocollo, che ha validita' triennale, Uil e Uil scuola si impegnano anche ad attivare un osservatorio sul mercato del lavoro e a promuovere iniziative formative per i tutor. Prevista l'istituzione di un Comitato paritetico, composto da rappresentanti di Miur, Uil e Uil Scuola. Al protocollo e' allegato anche un codice etico, per favorire un'alternanza "aderente al percorso di studi, gratuita e collegata al territorio". "Mi auguro - ha aggiunto Fedeli - che il codice etico diventi il tema su cui Cgil, Cisl e Uil opereranno insieme, sarebbe uno straordinario segnale da dare al Paese".

Al momento, ha ribadito Pino Turi, segretario generale della Uil Scuola, "l'alternanza scuola-lavoro ha registrato diversi coni d'ombra" e ora, visti anche il numero di ragazzi coinvolti, "serve un tagliando". Secondo un'indagine di Uil Scuola e Irase su 500 docenti, circa la meta' ritiene che il contributo che l'alternanza puo' dare allo sviluppo delle competenze spendibili nel mercato del lavoro sia poco. Il 44% pensa inoltre che l'Asl sia poco di supporto all'orientamento degli studenti e che l'assenza di una fase transitoria per il suo avvio abbia influenzato l'attivita' delle scuole (73,21%). Inoltre, le aziende non hanno personale adeguatamente preparato (57,14%) e condiziona la mancanza di profili professionali scolastici dedicati (57,14%). Ma ci sono anche luci: sono migliorate le relazioni tra scuola e territorio (44,64%) e si e' diffusa la cultura della sicurezza sul lavoro (46,43%). (ANSA).

11-DIC-17 13:53 NNNN

Lavoro: intesa Uil-Miur per alternanza scuola etica e gratuita =

(AGI) - Roma, 11 dic. - E' stata sottoscritta, questa mattina, presso la sede nazionale della Uil, l'intesa quadro nazionale tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Uil per un progetto di alternanza etica scuola lavoro. L'iniziativa e' stata organizzata dalla Uil Scuola e dall'Irased, con l'obiettivo di rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro. Si tratta del primo protocollo del genere firmato da un'Organizzazione sindacale. Sono gia' stati predisposti moduli formativi su tematiche specifiche quali, ad esempio, la lotta contro la violenza, l'integrazione degli stranieri, la sicurezza sul lavoro. L'idea degli organizzatori e' fondare questa esperienza su logiche etiche e di gratuita'. La firma al Protocollo e' stata apposta dal Segretario, Carmelo Barbagallo, e dalla ministra Valeria Fedeli. "Sono molto contento - ha dichiarato Barbagallo - di aver firmato questa intesa, perche' bisogna offrire ai giovani strumenti e opportunita', diffondendo nella scuola la cultura del lavoro. Dobbiamo essere costruttori della modernita' del lavoro e favorire il cambiamento, preparando i nostri giovani alle nuove professionalita' e alle nuove competenze". (AGI)

111331 DIC 17

LAVORO: SIGLATA INTESA UIL-GOVERNO PER ALTERNANZA ETICA CON SCUOLA =

(AdnKronos) - "Nella primavera prossima e per i prossimi anni, centinaia di studenti avranno la possibilità di svolgere questo percorso nelle strutture, nelle realtà lavorative e operative del sindacato -continua Ranieri- per imparare come si lavora, ma soprattutto per entrare in sintonia con i lavoratori, i pensionati e i cittadini, conoscere quali istanze esprimono, di quali cambiamenti culturali e sociali sono portatori. Studio teorico e apprendimento pratico in questo contesto professionale, percorsi personalizzati e differenziati sulla base di moduli che toccano le diverse problematiche e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi".

"La proposta della Uil per i percorsi di alternanza etica scuola-lavoro prevede la messa a disposizione di numerose strutture sindacali in ogni contesto territoriale - continua Ranieri- l'attivazione di percorsi formativi rivolti ai tutor ed ai referenti dell'organizzazione, un'intensa collaborazione con le scuole. Anche il sindacato, rivolto al nuovo e aperto a tutte le dimensioni sociali, non può che beneficiare di questo contatto con i giovani che sono cittadini consapevoli e saranno un giorno

lavoratori, protagonisti del proprio percorso professionale e di attivazione nel sociale". (segue)

"I giovani devono cogliere questa occasione di formazione per sviluppare le loro conoscenze del mondo del lavoro -spiega il leader della Uil, Carmelo Barbagallo- e le opportunità che possono venire dallo sviluppo delle piattaforme digitali, che però non devono essere sfruttate per sottopagare il lavoro, perchè questa non è intermediazione tecnologica ma sfruttamento delle persone".

"Dobbiamo evitare che il Paese venga trasformato tutto in camerieri e badanti - continua Barbagallo- mentre poi le imprese hanno difficoltà a trovare professionalità qualificate. Questo è criminale in un Paese con oltre il 35% di disoccupazione giovanile".

11-DIC-17 12:26